

## La Campana

FOGLIO SETTIMANALE  
PARROCCHIALE  
S. MARIA BERTILLA  
IN ORGNANO  
B.M.V. IMMACOLATA  
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@fiscali.it Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)

### LETTERA DEL VESCOVO AI RAGAZZI/E E CRESIMATI DOMENICA 27 APRILE 2014

Carissimi cresimati delle parrocchie di Santa Maria Bertilla in Orgnano e BVM Immacolata in Crea,

qualche volta mi domando se coloro che ricevono il sacramento della Cresima comprendono veramente il significato della consacrazione donata con l'unzione del Crisma sulla fronte.

E penso che questo sia proprio difficile. Mi faccio contemporaneamente un'altra riflessione: **anche la vita non la si comprende tutta subito, ma un po' alla volta.** Così capita anche a voi: ora che siete adolescenti capite di voi stessi e del mondo un po' di più. Il vostro sguardo si spinge ora più lontano, tanto è vero che incominciate a pensare al futuro: *da grande farò...*

Ma la vita resta pur sempre un mistero, un segreto, anche quando si diventa adulti e anziani. **Questo segreto, che contiene il significato della nostra vita, si chiama vocazione.** Ogni persona, bambino o bambina, quando si affaccia alla vita, entra nel mondo con la sua vocazione. E scoprire e seguire la vocazione significa comprendere quello che il Signore ha pensato di me creandomi: *si, va bene, ma sono cose lontane, ci penserò più avanti....*

**Voglio ricordarvi, cari cresimati, che l'unica cosa che sappiamo del nostro futuro è ... il nostro presente.** Chi butta via il presente, chi lo sciupa, chi perde tempo, butta via il futuro. Il futuro non esce magicamente dal cappello di un prestigiatore, ma si costruisce pazientemente, giorno per giorno. Il futuro è.... invisibile, eppure c'è, ed è importante.

Volete vedere che aveva ragione la volpe a suggerire al piccolo Principe che *"le cose importanti sono invisibili"*?

Voglio ricordarvi questo perché lo Spirito Santo, invisibile ma presente, come il pensiero di amore dei genitori anche quando siete lontani o non li vedete, è venuto in voi col segno del Crisma sulla fronte per farvi **"ricordare" la vostra vita, il vostro futuro, per aiutarvi a diventare grandi...**



Ma questo segno è vero? Dipende da voi se farlo vero con l'impegno o umiliarlo con la pigrizia, o l'immatùrità di bambini che si rifiutano di prendere impegni. Dio ha seminato in voi il futuro, ha seminato un seme buono che è pronto a dare molto frutto.

**Bisogna stare attenti a non seminare in mezzo al grano la zizzania, cioè le cattive abitudini, scegliendo ciò che non costa fatica, accodandosi a chi si è messo davanti, con atteggiamenti sicuri, ma in realtà non sa dove andare.**

Mi auguro, e vi auguro, che la comunità dei cresimati si ritrovi, si dia reciprocamente il buon esempio e lasci una traccia positiva nella comunità. Se la Cresima sarà vissuta bene diventerà una bella pagina di storia per la vostra comunità.

Voglio impegnarvi in particolare a pregare, con i vostri sacerdoti e con i catechisti, in AC e nello Scoutismo, per le vocazioni alla vita sacerdotale, missionaria e religiosa. Se una comunità prega dice già di sì al Signore e incoraggia i propri figli a dire di sì alla chiamata.

Vostro affezionatissimo Vescovo  
Gianfranco Agostino Gardin  
Treviso, 02 maggio 2014

#### PRIMA LETTURA

**Dagli Atti degli Apostoli** At 2,14a.36-41

La casa di Israele deve sapere, afferma Pietro il giorno di Pentecoste, ciò che Dio ha operato nei riguardi di Gesù, il Crocifisso: egli l'ha costituito Signore e Messia. Il coraggioso annuncio degli apostoli è efficace; Pietro risponde indica le condizioni per prender parte alla promessa: il pentimento che comporta la conversione e l'adesione a Cristo, e il battesimo con tutte le sue implicazioni e il dono conseguente dello Spirito. Nasce così la prima comunità cristiana.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla 1ª lettera di S. Pietro ap** 1 Pt 2,20b-25

Pietro offre al cristiano suggerimenti di condotta pratica, esortandolo a seguire l'esempio di Cristo. Come la sofferenza di Cristo fu a vantaggio degli uomini, in quanto vittoria sul peccato, così il

cristiano, che si pone sulle sue orme, realizza uno stile di vita conforme al volere divino. Questo brano invita ad entrare nel mistero del Cristo sofferente, mediante le croci di ogni giorno, per poi essere partecipi della sua gloria.

#### VANGELO

Nel Vangelo Gesù presenta se stesso come l'autentico pastore. Due elementi lo contraddistinguono: innanzitutto vi è una conoscenza reciproca tra lui e le sue pecore, che culmina in una comunione profonda, in una condivisione dell'esistenza, in una intimità; egli elargisce alle sue pecore salvezza e vita, doni che scaturiscono dall'offerta di sé. Gesù si propone anche come porta: solo passando attraverso di lui si arriva al Padre, si giunge alla salvezza, alla vita intesa in tutta la sua pienezza, la vita stessa di Dio.

**Dal vangelo di Giovanni** Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e

uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

### COMMENTO AL VANGELO IL SIGNORE È IL NOSTRO PASTORE.

La parola di Dio di questa domenica ha come oggetto la figura di Pietro, e più precisamente il servizio "petrino". Lo possiamo intuire dalla similitudine che Gesù usa, nel vangelo, per descrivere il suo mistero: "IO SONO LA PORTA...".

Ci troviamo al capitolo 10 di Giovanni, il capitolo del BUON PASTORE, ma è il capitolo 18 ai versetti 15-18 che fa piena luce su questa similitudine e la riempirà di significati concreti.

Siamo in pieno racconto della passione. Gesù è stato arrestato e viene condotto davanti ad Anna. Pietro e l'altro discepolo seguono Gesù ed entrano, attraverso una "porta" in un "recinto".

E qui si svolge una scena drammatica. Nei versetti da 7 a 10 del capitolo a cui appartiene il brano di oggi "LA PORTA" È LUOGO DI IDENTIFICAZIONE.

Solo chi è "pastore" vi passa. Chi non vi passa è ladro o malfattore.

Ebbene, tornato al racconto della passione, Gesù passa, l'altro discepolo passa, Pietro viene fermato e riconosciuto da una portinaia che lo classifica come appartenente al gruppo dei discepoli. Viene riconosciuto come "pecora" appartenente al "pastore" che ha varcato la porta dell'ovile.

Pietro rinnega Gesù per paura e quindi non entra.

Non è pronto.

Entrare dalla "porta" è un atto salvifico, significa essere davvero un "pastore" disposto a dare la vita per le pecore, non è un atto indolore.

Pietro preferisce salvare se stesso ma non dimenticherà mai quel momento che gli viene sottolineato dal canto del gallo.

Anzi scopre che se vuole mettersi davvero al servizio della Chiesa come pastore dovrà essere disposto a varcare quella "porta".

Pietro, a parole, aveva dichiarato di essere disposto a dare la vita per Gesù. Ma aveva invece appreso quanto fosse attaccato a quella vita che presumeva di poter donare con facilità PIÙ PER EROISMO CHE PER AMORE.

Seguire Cristo è come camminare in una valle oscura, una valle oscura che si snoda dentro di noi quando siamo chiamati ad essere saggiati dalla misura dell'amore che Cristo ha vissuto nel dono di se stesso all'umanità.

### OGGI CELEBRIAMO LA GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI.

Ogni battezzato è invitato a riscoprire la sua vocazione battesimale.

Nel giorno del battesimo oltre ad essere stati inseriti nella morte e risurrezione di Gesù, siamo stati inseriti, mediante l'unzione con il sacro crisma, anche nella sua triplice vocazione di re, profeta e sacerdote.

Pertanto tutti siamo chiamati a varcare quella "porta", la porta del dono di sé che ci rende re, profeti e sacerdoti.

Gesù è il re per eccellenza: ha vinto il mondo lasciandosi intronizzare su una croce e incoronare di spine.

Gesù è l'unico sommo sacerdote: ha offerto se stesso e non i doni del popolo.

Gesù è il profeta: non ha parlato in nome di Dio ma è la stessa parola di Dio.

Noi, sue pecore, siamo invitati a seguirlo come "re": impegnati a gestire la storia degli uomini con giustizia; come "sacerdoti": capaci di offrire noi stessi; come "profeti": impegnanti a riscrivere il vangelo con la nostra vita.

E' una vocazione che viviamo ogni giorno ma forse non ce ne rendiamo conto. Un cristiano che lotta per la giustizia è un "re", chi fa scelte di vita che lo portano a donarsi quotidianamente è "sacerdote", mettere in pratica il vangelo ci fa diventare profeti.

### ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA 2014



Le iscrizioni ai Campi Scuola sono state fissate con le seguenti DATE E ORARI presso la sede di Pian di Coltura (ex sede scout):

Giovedì 29 Maggio ore 17.00

**TERZA ELEMENTARE**

Giovedì 05 Giugno ore 17.00 per la

**QUARTA ELEMENTARE**

Giovedì 12 Giugno ore 17.00 per la

**QUINTA ELEMENTARE**

Giovedì 19 Giugno ore 17.00 per le

**PRIMA/SECONDA/TERZA MEDIA**

Giovedì 26 Giugno ore 17.00 per

**TUTTE LE CLASSI**

LA "PRE - ISCRIZIONE" EFFETTUATA, PER FAVORIRE IL COMITATO DI GESTIONE E LA COMMISSIONE CAMPI IN ORDINE ALLA LOGISTICA, DOMENICA 04 MAGGIO IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEI CAMPI SCUOLA NON DARÀ ALCUN DIRITTO DI PARTECIPAZIONE SE NON VIENE CONFERMATO NELLE DATE QUI SOPRA RIPORTATE O ENTRO QUELLE QUI SOTTO SEGNALATE:

ENTRO IL 12 GIUGNO:

**TERZA ELEMENTARE**

ENTRO IL 19 GIUGNO:

**QUARTA ELEMENTARE**

ENTRO IL 26 GIUGNO:

**QUINTA ELEMENTARE**

ENTRO IL 03 LUGLIO:

**PRIMA/SECONDA/TERZA MEDIA**

IL CONTRIBUTO SPESE PER I CAMPI SCUOLA 2014 (VITTO, ALLOGGIO, VIAGGI) RESTA INVARIATO AD € 150,00. PER IL SECONDO FIGLIO ISCRITTO SI RIDUCE AD € 100,00. ALL'ISCRIZIONE € 50,00, SALDO PRIMA DELLA PARTENZA.

PER CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE SI RIVOLGA DIRETTAMENTE AL PARROCO. SARÀ GARANTITA ASSOLUTA RISERVAZZIONE.

### PUNTUALIZZAZIONE DEL PARROCO.

Ci sono giunte voci, nonché proteste, da famiglie che hanno ritenuto la PRESENTAZIONE DEI CAMPI SCUOLA di domenica 04 maggio e la "PRE ISCRIZIONE A SCOPO ORGANIZZATIVO" fonte di confusione e discriminante per chi non vi ha partecipato.

A coloro, poi, che protestano per non esserne stati informati elenchiamo di seguito gli strumenti informativi usati:

- **comunicazione scritta** a favore dei genitori consegnata ad ogni fanciullo e ragazzo del catechismo,

- **pubblicazione** per più di un mese sulla "Campana", foglio settimanale della parrocchia a disposizione in chiesa o richiedibile via e-mail scrivendo "voglio ricevere la campana" all'indirizzo della parrocchia:

[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)

- in formativa sul sito della parrocchia:

<http://www.santabertillaspinea.it/>

In ordine alla "confusione" noi, che stiamo pianificando, possiamo dire che ne risultano di fatto solo benefici. (Per esempio ci siamo resi conto che in quarta elementare vi sono già 70 preiscrizioni e quindi dobbiamo provvedere... a non lasciar a casa nessuno.) Coloro, poi, che hanno partecipato alla presentazione dei campi non ce l'hanno segnalata, anzi.

Da parte nostra, visto che i Campi Scuola sono stati dichiarati dal Consiglio Pastorale PARTE INTEGRANTE DEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA E NON PIÙ "VACANZA", ci faremo premura di non escludere nessuno dei ragazzi/e che dopo aver vissuto con serietà il catechismo, avendolo frequentato regolarmente assieme alla Santa Messa domenicale, con

i loro genitori, intendessero completarlo con il **Campo Scuola**.

**NOI**  
NOI - CENTRO "DON LINO"  
in collaborazione con la  
SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"  
ORGANIZZA  
**CENTRI ESTIVI**  
**2014**  
per bambini dai 3 anni  
ai bambini che hanno  
frequentato  
la 2° classe primaria



Riunione informativa  
**GIOVEDÌ 08-MAGGIO ore 17.30**  
presso il salone della scuola.  
Iscrizioni presso la Direzione della Scuola.

**PER GLI INTERNI** (chi sea frequentando ora la scuola)  
Martedì 13 maggio 8.00/9.00  
Mercoledì 14 maggio 12.30/13.30

**PER GLI ESTERNI**  
Giovedì 16 maggio 16.30/17.30  
Martedì 20 maggio 8.00/9.00

Per informazioni rivolgersi al numero 04990217 o consultare la pagina  
web [www.sanGIUSEPPEspinea.org](http://www.sanGIUSEPPEspinea.org)  
Facebook - Scuola dell'Infanzia paritaria "San Giuseppe"



ESORTAZIONE  
APOSTOLICA  
**EVANGELII  
GAUDIUM**  
DEL SANTO PADRE

FRANCESCO  
AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI, ALLE PERSONE  
CONSCRATE E AI FEDELI LAICI SULL' ANNUNCIO DEL VANGELO  
NEL MONDO ATTUALE

## CAPITOLO SECONDO

NELLA CRISIDELL'IMPEGNO COMUNITARIO

(...) **ALCUNE SFIDE DEL MONDO ATTUALE**

**58.** Una riforma finanziaria che non ignori l'etica richiederebbe un vigoroso cambio di atteggiamento da parte dei dirigenti politici, che esorto ad affrontare questa sfida con determinazione e con lungimiranza, senza ignorare, naturalmente, la specificità di ogni contesto. Il denaro deve servire e non governare! Il Papa ama tutti, ricchi e poveri, ma ha l'obbligo, in nome di Cristo, di ricordare che i ricchi devono aiutare i poveri, rispettarli e promuoverli. Vi esorto alla solidarietà disinteressata e ad un ritorno dell'economia e della finanza ad un'etica in favore dell'essere umano.

**NO ALL'INEQUITÀ CHE GENERA VIOLENZA**

**59.** Oggi da molte parti si reclama maggiore sicurezza. Ma fino a quando non si eliminano l'esclusione e l'inequità nella società e tra i diversi popoli sarà impossibile sradicare la

violenza. Si accusano della violenza i poveri e le popolazioni più povere, ma, senza uguaglianza di opportunità, le diverse forme di aggressione e di guerra troveranno un terreno fertile che prima o poi provocherà l'esplosione. Quando la società — locale, nazionale o mondiale — abbandona nella periferia una parte di sé, non vi saranno programmi politici, né forze dell'ordine o di *intelligence* che possano assicurare illimitatamente la tranquillità. Ciò non accade soltanto perché l'inequità provoca la reazione violenta di quanti sono esclusi dal sistema, bensì perché il sistema sociale ed economico è ingiusto alla radice. Come il bene tende a comunicarsi, così il male a cui si acconsente, cioè l'ingiustizia, tende ad espandere la sua forza nociva e a scardinare silenziosamente le basi di qualsiasi sistema politico e sociale, per quanto solido possa apparire. Se ogni azione ha delle conseguenze, un male annidato nelle strutture di una società contiene sempre un potenziale di dissoluzione e di morte. È il male cristallizzato nelle strutture sociali ingiuste, a partire dal quale non ci si può attendere un futuro migliore. Siamo lontani dalla cosiddetta "fine della storia", giacché le condizioni di uno sviluppo sostenibile e pacifico non sono ancora adeguatamente impiantate e realizzate.

**60.** I meccanismi dell'economia attuale promuovono un'exasperazione del consumo, ma risulta che il consumismo sfrenato, unito all'inequità, danneggia doppiamente il tessuto sociale. In tal modo la disparità sociale genera prima o poi una violenza che la corsa agli armamenti non risolve né risolverà mai. Essa serve solo a cercare di ingannare coloro che reclamano maggiore sicurezza, come se oggi non sapessimo che le armi e la repressione violenta, invece di apportare soluzioni, creano nuovi e peggiori conflitti. Alcuni semplicemente si compiacciono incolpando i poveri e i paesi poveri dei propri mali, con indebite generalizzazioni, e pretendono di trovare la soluzione in una "educazione" che li tranquillizzi e li trasformi in esseri addomesticati e inoffensivi. Questo diventa ancora più irritante se gli esclusi vedono crescere questo cancro sociale che è la corruzione profondamente radicata in molti Paesi — nei governi, nell'imprenditoria e nelle istituzioni —

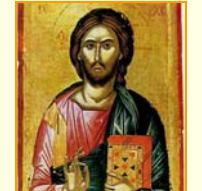
qualunque sia l'ideologia politica dei governanti.

**ALCUNE SFIDE CULTURALI**

**61.** Evangelizziamo anche quando cerchiamo di affrontare le diverse sfide che possano presentarsi. A volte queste si manifestano in autentici attacchi alla libertà religiosa o in nuove situazioni di persecuzione dei cristiani, le quali, in alcuni Paesi, hanno raggiunto livelli allarmanti di odio e di violenza. In molti luoghi si tratta piuttosto di una diffusa indifferenza relativista, connessa con la disillusione e la crisi delle ideologie verificatesi come reazione a tutto ciò che appare totalitario. Ciò non danneggia solo la Chiesa, ma la vita sociale in genere. Riconosciamo che una cultura, in cui ciascuno vuole essere portatore di una propria verità soggettiva, rende difficile che i cittadini desiderino partecipare ad un progetto comune che vada oltre gli interessi e i desideri personali.

**62.** Nella cultura dominante, il primo posto è occupato da ciò che è esteriore, immediato, visibile, veloce, superficiale, provvisorio. Il reale cede il posto all'apparenza. In molti Paesi, la globalizzazione ha comportato un accelerato deterioramento delle radici culturali con l'invasione di tendenze appartenenti ad altre culture, economicamente sviluppate ma eticamente indebolite. Così si sono espressi in diversi Sinodi i Vescovi di vari continenti. I Vescovi africani, ad esempio, riprendendo l'Enciclica *Sollicitudo rei socialis*, alcuni anni fa hanno segnalato che molte volte si vuole trasformare i Paesi dell'Africa in semplici « pezzi di un meccanismo, parti di un ingranaggio gigantesco. Ciò si verifica spesso anche nel campo dei mezzi di comunicazione sociale, i quali, essendo per lo più gestiti da centri del Nord del mondo, non sempre tengono in debita considerazione le priorità e i problemi propri di questi paesi né rispettano la loro fisionomia culturale ». Allo stesso modo, i Vescovi dell'Asia hanno sottolineato « le influenze che dall'esterno vengono esercitate sulle culture asiatiche. Stanno emergendo nuove forme di comportamento che sono il risultato di una eccessiva esposizione ai mezzi di comunicazione [...] Conseguenza di ciò è che gli aspetti negativi delle industrie dei media e dell'intrattenimento minacciano i valori tradizionali ».

(segue)

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
<b>SABATO 10</b>	11.00	50° MATRIMONIO <b>GIANPAOLO COSTANTINI</b> E <b>GRAZIELLA PENZO</b>	
	18.30	✘ Lino e Massimo Barbiero ✘ Evaristo ed Emma Squizzato ✘ Maddalena e Rosalia ✘ Giuseppe Stricelli	✘ Guido (16°) e figli ✘ Virginia e Domenico ✘ Antonia ed Ernesto Franceschini
<b>DOMENICA 11 MAGGIO 2014</b> 	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto ✘ Tiziano Giulia Alessandro	✘ Mauri Zaira Pino Sergio Diego ✘ Mario Campalto (13°)
	10.00	✘ Giuseppe Foffano ✘ Silvana Barbiero ✘ Elisabetta e Fam. ✘ Ida Cazzador	✘ Marianna Lidia Angela ✘ Filomena e Lorenzo ✘ Albertina Bollani
	10.15	✘ Palma Maria Scantamburlo	✘ Dino Carraro
	<b>Crea</b>	✘ Luciano e Maria Teresa Vidale	✘
	11.15	50° MATRIMONIO <b>FRANCO MILAN</b> E <b>UBALDA MASIERO</b>	
	18.30	✘ Piero	✘ Roberto Tonolo (4°)
<b>QUARTA DI PASQUA</b> <b>GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.</b>	11.00	✘ <b>ESEQUIE LUCIANO RIGATO</b>	
	18.30	✘ Mariangela	✘ Giovanna Scapin
<b>LUNEDÌ 12</b>	18.30	✘ Rosalia	20.45 <b>PREPARAZIONE AL BATTESIMO FAMIGLIE CHE BATTEZZANO IN MAGGIO E GIUGNO (SALONE ORATORIO)</b>
	<b>MARTEDÌ 13</b>	18.30	✘ Iginio Corò e Maria Dinato
<b>MERCOLEDÌ 14 S. MATTIA AP.</b>		18.30	✘ F. Busato e Pettenò
	<b>GIOVEDÌ 15</b>	18.30	✘ Antonio e Maria
<b>VENERDÌ 16</b>		18.30	✘ Antonio e Filomena
	<b>SABATO 17</b>	18.30	✘ Antonio Favero
<b>DOMENICA 18 MAGGIO 2014</b> 		8.30	
	10.00	<b>ANIMATA DALLA SCUOLA PER L'INFANZIA S. GIUSEPPE</b>	
	10.15	<b>BATTESIMO DI GIULIO</b>	
	<b>Crea</b>	✘ Luigi Tessari	✘
<b>QUINTA DI PASQUA</b>	11.15	✘ Maria Teresa	✘ Caterina Ottavio Iginò
	18.30	✘	✘
<b>MAGGIO/GIUGNO 2014</b>			
GIOVEDÌ 22	20.45	GRUPPO DIRETTIVO PIAN DI COLTURA	
VENERDÌ 23	21.00	PRESENTAZIONE EQUIPE ANIMATORI PER CAMPI SCUOLA (SALONE ORATORIO DON MILANI)	
DOMENICA 25	11.15	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>JACOPO, ALESSIA, MATILDE, LEONARDO,</b>	
GIOVEDÌ 29	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER LA TERZA ELEMENTARE (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>	
SABATO 31	20.30	<b>FIACCOLATA E RECITA DEL ROSARIO ALLA GROTTA DELLA MADONNA DI LOURDES – “CASA SAN GIUSEPPE”- A CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO</b>	
DOMENICA 01/06	17.00	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>BEATRICE</b>	
GIOVEDÌ 06/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER LA QUARTA ELEMENTARE (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>	
	20.45	COMITATO DI GESTIONE PdC	
DOMENICA 08/06	11.15	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>LEONARDO</b>	
GIOVEDÌ 12/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER LA QUINTA ELEMENTARE (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>	
DOMENICA 29/06	11.15	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>EMMA, GEMMA, ANDREA</b>	
GIOVEDÌ 19/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER PRIMA SECONDA TERZA MEDIA (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>	
GIOVEDÌ 29/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER TUTTI (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>	

GRUPPO **NOI** FAMIGLIE

organizza

*“La merenda dell’Oratorio”*

DOMENICA **11** MAGGIO

dalle **16.00** in oratorio



*per tutti i bambini e le bambine, le  
mamme, i papà e nonni che vogliono passare*



*una domenica in allegria*

20.45 **PREPARAZIONE AL BATTESIMO  
FAMIGLIE CHE BATTEZZANO IN MAGGIO  
E GIUGNO (SALONE ORATORIO)**

20.45 **CONSIGLIO PASTORALE STRAORD.  
CON UNICO PUNTO DI DISCUSSIONE:  
PROBLEMATICITÀ DELLA SALA BARBAZZA.**

21.00 **COMUNITÀ CAPI - AGESCI**

14.30 **USCITA A SESTO AL REGHENA  
DI COLLABORAZIONE PER LE SECONDE  
MEDIE A CONCLUSIONE CATECHISMO**

8.30 **USCITA QUINTA ELEMENTARE A  
CAORLE A CONCLUSIONE CATECHISMO**

